
[Comunicato del Coordinamento europeo NO Ue, No Euro, No Nato](#)

Le 07-03-2018

[Télécharger ou imprimer au format PDF](#)

**Il CETA (Trattato tra il Canada e l'Unione Europea) non deve essere ratificato dagli stati membri dell'Unione Europea!
Mobilitiamoci per costringere i nostri parlamentari a votare no al CETA!**



È sufficiente, per bloccare il CETA, che uno degli stati membri dell'Unione europea voti contro questo trattato estremamente dannoso per la nostra agricoltura e i nostri allevamenti, per la salute delle nostre popolazioni, per i nostri posti di lavoro, per l'ambiente in termini di produzione di gas a effetto serra, per la democrazia.

Agricoltura in pericolo

Con l'aumento della quota di carne bovina canadese, l'impatto del CETA sarebbe sufficiente a far precipitare ulteriormente il settore delle carni bovine in una gravissima crisi. Saranno eliminate decine di migliaia di posti di lavoro nel settore (allevatori, macelli ecc.). Ovviamente, le conseguenze saranno identiche nell'industria della carne suina.

Peggioramento dei rischi per la salute dei cittadini

I prodotti dal Canada non sono soggetti alle stesse regole sanitarie dei prodotti di alcuni paesi europei. Il loro consumo presenta pericoli reali per la salute di tutti.

Conseguenze sull'occupazione

In generale, l'apertura delle frontiere porta ad un aumento della disoccupazione dei beni dei settori concorrenti, che li costringe ad accettare salari più bassi o peggiori condizioni di lavoro.

Il CETA degrada il clima e aumenta le emissioni di gas serra

In Francia, una commissione di esperti (voluta e messa in atto da Emmanuel Macron) ha appena ammesso che "Il grande assente dell'accordo è il clima" e afferma che l'impatto del CETA sul clima, in termini di emissioni di gas serra saranno negative. Il petrolio ottenuto dalle sabbie bituminose è uno dei più sporchi del mondo. Il processo di estrazione è complesso e più inquinante. Il metano, il cui effetto serra è almeno 20 volte più potente della CO2 e dell'anidride solforosa, responsabile dell'acidificazione dei laghi e delle foreste, viene rilasciato nell'aria durante il processo. Di conseguenza, l'estrazione di un barile di olio di sabbie bituminose in Alberta genera almeno tre volte più emissioni di gas serra rispetto alla produzione di petrolio "convenzionale".



CETA disprezza la democrazia

Il processo democratico è minacciato da due nuovi meccanismi stabiliti dal CETA. Da un lato, con i tribunali arbitrali che sono una privatizzazione della giustizia mettono in discussione la capacità degli Stati di legiferare (che potranno essere condannati a pagare enormi compensi alle multinazionali), quindi la democrazia. D'altra parte, i differenti processi di armonizzazione consentiranno alle amministrazioni commerciali canadesi ed europee di influenzare gli standard sanitari, industriali e ambientali con largo anticipo rispetto al processo

legislativo. Tali strumenti saranno anche a disposizione degli interessi delle grandi aziende che li utilizzeranno per influenzare i rappresentanti eletti locali, nazionali ed europei.

Sì, dobbiamo fare tutto perché i parlamentari e i governi non ratifichino questo trattato.

Chiediamo ai parlamentari di votare NO in maniera massiccia!

- [Se connecter](#) ou [s'inscrire](#) pour poster un commentaire